

CAMB/2017/40 del 6 giugno 2017

CONSIGLIO D'AMBITO

**Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti Urbani. Territorio provinciale di Reggio Emilia –
Recupero delle anticipazioni finanziarie derivanti dall'approvazione dei Piani
economico – finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il Gestore
IREN AMBIENTE S.p.A. relative all'anno 2016.**

Il Presidente
f.to Sindaco Tiziano Tagliani

CAMB/2017/40

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2017** il giorno 6 del mese di giugno alle ore 15.00 presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, Via Cairoli 8/F - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2017/0003371 del 01/06/2017.

Sono presenti i Sigg.ri:

		ENTE			P/A
1	Azzali Romeo	Comune di Mezzani	PR	Sindaco	P
2	De Pascale Michele	Comune di Ravenna	RA	Sindaco	A
3	Dosi Paolo	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	A
4	Giannini Stefano	Comune di Misano A.	RN	Sindaco	P
5	Giovannini Michele	Comune di Castello d'Argile	BO	Sindaco	P
6	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	A
7	Reggianini Stefano	Comune di Castelfranco E.	MO	Sindaco	P
8	Tagliani Tiziano	Comune di Ferrara	FE	Sindaco	P
9	Tutino Mirko	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	A

Il Presidente Tagliani Tiziano invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

OGGETTO: Servizio Gestione Rifiuti Urbani. Territorio provinciale di Reggio Emilia – Recupero delle anticipazioni finanziarie derivanti dall’approvazione dei Piani economico – finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il Gestore IREN AMBIENTE S.p.A. relative all’anno 2016.

richiamato l’art. 1, commi da 639 a 705, della Legge n. 147 del 27.12.2013 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (Legge di stabilità 2014), che a far data dal 1 gennaio 2014, istituisce la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

precisato che, ai sensi dell’art. 7 comma 5, lettera c) della suddetta Legge Regionale 23/2011, la definizione dei costi totali del servizio rifiuti urbani e l’approvazione dei Piani Economico-Finanziari rientrano tra le competenze del Consiglio di Ambito, previa acquisizione di un parere in merito da parte del Consiglio Locale;

richiamata la deliberazione n. 5 del 20.04.2016 con cui il Consiglio Locale di Reggio Emilia ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di piano economico finanziario 2016 per i Comuni della provincia di Reggio Emilia;

considerato che il Piano Economico-Finanziario è comprensivo:

- dei costi per la mitigazione dei danni economico finanziari derivanti dagli eventi sismici del maggio 2012, di cui alla L.R. n. 19 del 21 dicembre 2012, dall’art. 51 della L.R. 28

- del 20 dicembre 2013 e dall'art. 40 della L.R. 17 del 18 luglio 2014 ricompresi nella voce CCD della colonna Comune del Piano Economico Finanziario;
- dei costi di smaltimento dei rifiuti indifferenziati, ricompresi nella voce CTS, determinati ai sensi della D.G.R. 467/2015 e nel rispetto dei quantitativi indicati nella tabella "Produzione rifiuti – anno 2016" allegata al presente atto;
 - degli oneri per la gestione post operativa delle discariche per rifiuti urbani ed assimilati, di cui alla D.G.R. 1441 del 14 ottobre 2013, ricompresi nella voce CTS;
 - degli oneri di disagio ambientale così come proposti dai rispettivi Consigli Locali dei bacini qui ricompresi e definiti ai sensi della D.G.R. 467/2015 e delle delibere del Consiglio di ambito n.24/2013, n.8/2014 e n.31/2015 ricompresi nella voce CTS;
 - della quota di funzionamento ATERSIR ricompresa nella voce CGG del Piano Economico Finanziario;
 - dei costi operativi del gestore suddivisi ai sensi del D.P.R. 158/99, inclusi i costi per lo sviluppo di nuove attività di raccolta concordate tra gestore del servizio e Comuni interessati;
 - delle quote dei costi comuni per l'alimentazione del Fondo d'Ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, previsto dall'art. 4 della L.R. 16/2015, determinate dal prodotto tra quantità di rifiuti indifferenziati – stimati a preconsuntivo per l'anno 2015 - ed il 5% del costo medio regionale di smaltimento dell'anno 2015 - pari ad 120 Euro/tonn - sono ricomprese nella voce CCD del Piano Economico Finanziario del Gestore;
 - della distribuzione nei PEF 2016 sia degli incentivi della Linea di Finanziamento A per i Comuni Virtuosi sia degli incentivi per la Linea di Finanziamento B1 per le trasformazioni dei servizi e inseriti a detrazione dalla voce CCD dei PEF 2016 deliberati dai rispettivi Consigli Locali;

preso atto del contributo previsto – nelle deliberazioni CLRE/2016/5 del 20 aprile 2016 e CAMB/2016/26 del 26 Aprile 2016 - pari a € 3.500.000, finalizzato al contenimento delle tariffe conseguente all'incremento del prezzo di smaltimento registrato tra gli anni 2015 e 2016, da stanziarsi da parte della Provincia di Reggio Emilia a seguito di erogazione per analoga finalità da parte della Regione Emilia Romagna. Specificando che il contributo sopraccitato avrebbe dovuto essere erogato per il 13% a favore di Sabar Servizi Srl e la restante parte a favore di Iren Ambiente Spa;

considerato che per ragioni indipendenti dalla volontà dei soggetti istituzionali coinvolti non è stato possibile dar seguito a tale previsione;

ritenuto comunque di dover garantire nell'immediato ai comuni l'invarianza dell'equilibrio del citato piano finanziario del Servizio Rifiuti Urbani 2016, rispetto alla mancata entrata regionale prevista al fine di evitare squilibri nei bilanci dei medesimi;

considerata l'urgenza di rendere coerenti le scritture contabili dei Comuni con gli atti assunti da Atersir, tenuto conto della imminente scadenza del termine per l'approvazione dei bilanci consuntivi;

ritenuto che lo strumento che consente di pervenire all'obiettivo sopra indicato nei tempi richiesti possa essere costituito da una riduzione dei costi del servizio, sopraindicati, da parte del Gestore IREN AMBIENTE S.p.A;

ritenuto altresì che gli importi in riduzione, pari a € 3.045.000, di competenza del Gestore IREN AMBIENTE S.p.A costituiscano di fatto anticipazioni finanziarie che andranno recuperate in un tempo di tre anni all'interno dei piani finanziari in ragione, per ciascun anno, di un terzo dell'importo attribuito a ciascun Comune;

dato atto inoltre che la presente deliberazione non comporta il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

a voti palesi e favorevoli,

DELIBERA

1. di pattuire con il gestore Gestore IREN AMBIENTE S.p.A di stornare dai costi del servizio relativi all'anno 2016, già fatturati o da fatturare, l'importo corrispondente al contributo assegnato a ciascun comune, indicato nei Piani Economici Finanziari 2016, previsto dalla delibera CAMB/2016/26 del 26 Aprile 2016 di Atersir, per le ragioni di cui in premessa;
2. di dare atto che per il Gestore IREN AMBIENTE S.p.A tale importo pari a € 3.045.000 costituisca anticipazione finanziaria che andrà recuperata nei prossimi 3 anni all'interno dei piani finanziari in ragione, per ciascun anno, di un terzo dell'importo attribuito a ciascun Comune;
3. di notificare la presente deliberazione ai Comuni ed ai Gestori.

Allegati alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 40 del 6 giugno 2017

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti Urbani. Territorio provinciale di Reggio Emilia – Recupero delle anticipazioni finanziarie derivanti dall'approvazione dei Piani economico – finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il Gestore IREN AMBIENTE S.p.A relative all'anno 2016.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il direttore
f.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 6 giugno 2017

Approvato e sottoscritto

IL Presidente

f.to Sindaco Tiziano Tagliani

Il Direttore

f.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Direttore

f.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 25 luglio 2017